

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATICA

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2014-2015

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea Magistrale in Informatica, secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio di Informatica di seguito indicato con CICS I che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

La Laurea Magistrale in Informatica fornisce vaste ed approfondite competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nelle aree fondamentali dell'informatica.

Il laureato magistrale sarà in grado di valutare ed effettuare la scelta della tecnologia informatica più adatta alla pianificazione, alla progettazione, allo sviluppo, alla direzione lavori, alla stima, al collaudo e alla gestione di impianti e domini complessi sia nuovi sia già esistenti.

Questo obiettivo viene perseguito allargando ed approfondendo le conoscenze teoriche, metodologiche, sistemistiche e tecnologiche, in tutte le discipline che costituiscono elementi culturali fondamentali dell'informatica.

I laureati devono in particolare:

- possedere solide conoscenze sia dei fondamenti e sia degli aspetti applicativi dei vari settori dell'informatica;
- conoscere il metodo scientifico di indagine, comprendere e utilizzare gli strumenti di matematica discreta e del continuo, di matematica applicata e di fisica, che sono di supporto all'informatica ed alle sue applicazioni;
- conoscere i principi, le strutture e l'utilizzo dei sistemi di elaborazione;
- conoscere le tecniche, i metodi di progettazione e la realizzazione di sistemi informatici, sia di base sia applicativi;
- avere conoscenza di diversi settori di applicazione;
- possedere elementi di cultura aziendale e professionale.

Il corso di studio prevede tre curricula denominati **“Ingegneria della conoscenza e intelligenza nelle macchine”**, **“Ingegneria del software e dei servizi”** e **“Multimedialità e innovazione nella comunicazione digitale”**. I tre curricula hanno obiettivi formativi specifici, ma assicurano una forte base culturale comune. Pertanto, il primo anno è comune ai tre curricula con obiettivi di completamento della formazione nei fondamenti delle discipline informatiche acquisita nelle lauree di primo livello e di omogeneizzazione delle differenti prospettive sviluppate dai rispettivi corsi di studio triennali. Nello specifico, il primo anno si articola in sette insegnamenti che coprono le aree dell'informatica teorica, dell'analisi numerica, dell'ingegneria del software, dell'intelligenza artificiale, dell'interazione uomo-macchina e delle basi di dati.

Il secondo anno collega la formazione di base di alto livello sui temi attuali della ricerca informatica a una tesi di ampio respiro (20 CFU) attraverso l'articolazione della formazione nei tre curricula specializzanti, ciascuno strutturato in cinque insegnamenti di cui tre caratterizzanti lo specifico curriculum. Il secondo anno si dispiega attraverso l'erogazione di insegnamenti monografici che differenziano i tre curricula.

Gli obiettivi formativi del curriculum **“Ingegneria della conoscenza e intelligenza nelle macchine”** sono: favorire lo sviluppo del pensiero critico attraverso la comprensione della piramide della conoscenza (Dati-Informazione-Conoscenza-Saggezza), l'apprendimento dei processi cognitivi che presiedono alla transizione da un livello al successivo nella gerarchia, lo studio dei modelli, dei metodi e delle tecniche proprie delle discipline che caratterizzano il curriculum.

Gli obiettivi professionalizzanti sono: attraverso l'approfondimento di temi relativi allo sviluppo di sistemi a conoscenza intensiva riferiti ad applicazioni avanzate, di metodi di ingegnerizzazione della conoscenza, di modelli computazionali per lo sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni e di metodi per l'estrazione da grandi masse di dati e di informazioni attendibili utili al processo decisionale, si intende far acquisire allo studente la capacità di progettare e sviluppare sistemi informatici che esibiscano comportamenti autonomi e intelligenti nella gestione, nell'analisi e nell'estrazione di conoscenza da grandi quantità di dati.

Gli obiettivi formativi del curriculum **“Ingegneria del software e dei servizi”** prevedono l'integrazione di know-how tecnologico propri del mobile computing e social computing con conoscenze metodologiche per il coordinamento di progetti scalabili; lo studio dei modelli, dei metodi e delle tecniche utili per la collaborazione in rete e per lo sviluppo di sistemi e servizi operanti su dispositivi mobili ed architetture Cloud.

Gli obiettivi professionalizzanti sono: acquisire le capacità di progettare software e servizi operanti su dispositivi mobili ed architetture Cloud; applicare e migliorare, anche attraverso i metodi sperimentali, le pratiche di gestione di progetti complessi quali, ad esempio, lo sviluppo di “Ultra Large Scale System” e smart-application; acquisire le capacità di utilizzare strumenti di social software per agevolare la comunicazione, la condivisione, il coordinamento e l'ottimizzazione di progetti software distribuiti.

Gli obiettivi formativi del curriculum **“Multimedialità e innovazione nella comunicazione digitale”** sono: favorire l'acquisizione di metodi scientifici e specifiche conoscenze tecnico-professionali finalizzate sia alla ricerca nell'ambito della comunicazione digitale e della multimedialità sia allo sviluppo e gestione di sistemi di comunicazione orientati all'utente con l'impiego di paradigmi architetture multimediali.

Gli obiettivi professionalizzanti sono: favorire una solida formazione riguardo le tematiche relative alla comunicazione digitale e alla multimedialità di particolare rilevanza, quali la rappresentazione e formalizzazione di contenuti digitali interattivi; i metodi, le metodologie e le tecniche della comunicazione e della multimedialità; la gestione, la distribuzione e la raccomandazione di contenuti digitali interattivi; i modelli di valutazione necessari per governare i processi della comunicazione multimediale; i modelli di progettazione dell'interattività e i principi dell'ergonomia cognitiva; la multicanalità e la multimodalità. I laureati saranno in grado di progettare e sviluppare sistemi per i settori della formazione, dell'industria editoriale, del commercio, dei beni culturali e della pubblica amministrazione.

Quanto alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, tale competenza è richiesta come requisito d'accesso.

Risultati di apprendimento attesi

Le competenze specifiche sviluppate dal corso di laurea in Informatica possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino:

A: Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and Understanding)

Il laureato dei corsi di studio di questa classe si caratterizza per la conoscenza dei fondamenti essenziali della sua disciplina, quali, per esempio, i principi dell'astrazione, le teorie formali del calcolo attraverso modelli algebrico-matematici, i valori etici e professionali. Le basi devono evidenziare gli aspetti essenziali della disciplina che rimangono inalterati a fronte del cambiamento tecnologico. I fondamenti della disciplina forniscono un sistema di riferimento culturale che trascende il tempo e le circostanze, dando un senso di permanenza e stabilità ai contenuti educativi.

I laureati devono avere una conoscenza accurata dei cardini delle discipline informatiche:

1. Concetti e competenze di programmazione di computer, con i seguenti livelli:
 - a. comprensione concettuale e consapevolezza del ruolo centrale di algoritmi e strutture dati;
 - b. capacità di programmazione tali da consentire l'implementazione di algoritmi e strutture dati attraverso il software;
 - c. comprensione dell'hardware da una prospettiva software, per esempio, l'uso del processore, memoria, unità disco , schermo , ecc da parte delle applicazioni software;
 - d. conoscenze necessarie per progettare e realizzare unità strutturali che siano composte da algoritmi , strutture dati e interfacce attraverso cui queste componenti comunicano ;
 - e. conoscenze dei principi di ingegneria del software e delle relative tecnologie al fine di garantire che le implementazioni del software siano robuste , affidabili e appropriate per i loro destinatari.
2. La consapevolezza delle possibilità e dei limiti delle tecnologie informatiche (software, hardware, e di rete), in particolare :
 - a. la comprensione di ciò che si può o non si può realizzare con le attuali tecnologie;

- b. la comprensione dei limiti del calcolo, distinguendo ciò che è intrinsecamente non computabile rispetto a quello che potrà essere realizzato attraverso lo sviluppo della scienza e della tecnologia;
 - c. l'impatto sugli individui, le organizzazioni e la società del dispiegamento di tecnologie informatiche;
 - d. la comprensione del concetto di ciclo di vita, il significato delle sue fasi (pianificazione , sviluppo, la distribuzione e l'evoluzione), le implicazioni per lo sviluppo di tutti gli aspetti dei sistemi informatici (software l'hardware e l'interfaccia uomo-macchina ed interfaccia tra sistemi hardware e software), ed il rapporto tra la qualità e la gestione del ciclo di vita .
3. La comprensione del concetto fondamentale di processo, in almeno due significati del termine:
 - a. processo come esecuzione del programma di calcolo e funzionamento del sistema;
 - b. processo come insieme di attività operative con particolare attenzione alla relazione tra qualità del prodotto e attività umane durante lo sviluppo del prodotto.
4. la comprensione critica ed approfondita delle conoscenze astratte, anche di logica, algebra e calcolabilità, che permettono di cogliere l'idea fondamentale alla base delle innovazioni emergenti.
5. le innovazioni, spesso troppo recenti per dar luogo ad opere sistematiche (libri), la cui documentazione è volta non alla perspicuità professionale, ma alla formulazione legalistica di faticosi compromessi industriali.

Queste competenze sono trasferite attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche che chiariscono ai discenti come gli stereotipi teorici possono essere applicati nei processi software, quali siano i problemi che tale applicazione genera, e quali siano gli accorgimenti che si possono utilizzare per mitigare o superare i problemi rilevati. La verifica dell'acquisizione dei concetti è effettuata durante l'anno accademico, dipendentemente dalle caratteristiche degli insegnamenti, prove in itinere, esoneri, piattaforme di e-learning, piattaforme di comunicazione digitale docente-studente, ed esami.

B: Capacità di applicare nella pratica conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding)

Il laureato di questo CdS acquisisce le capacità che permettano di analizzare e comprendere le frontiere della disciplina. Queste capacità, in genere, si evidenziano attraverso:

- a. esperienze di apprendimento ed applicazioni pratiche a cui gli studenti sono esposti e che spaziano da argomenti elementari ad argomenti o temi che pervadono gli sviluppi di frontiera della disciplina;

- b. esposizione ad una gamma appropriata di applicazioni e casi di studio che collegano la teoria e le competenze apprese nel mondo accademico alle occorrenze del mondo reale evidenziando la rilevanza e l'utilità delle prime.

Il laureato acquisisce sensibilità agli aspetti professionali ed etici per acquisire, sviluppare e dimostrare atteggiamenti che pongano ad alta priorità la statura etica della professione.

Ogni studente dimostra, nei casi di studio e nello stage, di aver integrato i vari elementi appresi nello studio così che li possa applicare selettivamente ed adeguatamente alla soluzione dei problemi che incontrerà nell'esecuzione di progetti reali.

C: Autonomia di giudizio (Making judgements)

La laurea di questo corso permette ai laureati di sviluppare capacità autonome di interpretazione dei dati raccolti utili a formare un proprio giudizio.

In particolare, i laureati saranno in grado di dimostrare:

- a. capacità di definire un proprio giudizio critico e di sostenerlo nell'ambito di un gruppo di lavoro, operando così in modo efficace come individuo all'interno di una squadra;
- b. competenze e autonomia di giudizio rispetto alle implicazioni etiche e alle responsabilità professionali della pratica informatica.
- c. competenze e autonomia di giudizio rispetto alle implicazioni etiche e alle responsabilità professionali della pratica informatica.

L'autonomia di giudizio è acquisita dai discenti sia attraverso i problemi posti loro con le prove pratiche e ancor più con i casi di studio, ed è verificata durante gli esami orali oppure dalla discussione per la valutazione della prova pratica o del caso di studio, durante la quale si devono evincere i contributi personali di ogni studente partecipante al gruppo di lavoro.

D: Abilità nella comunicazione (Communication skills)

La laurea di questo corso di studi assicura l'identificazione e l'acquisizione di abilità che vanno oltre le competenze tecniche. Tali insiemi di abilità includono: comunicazione interpersonali, capacità di lavorare in un team e capacità di gestire il team nella misura richiesta dalla disciplina. Per avere valore, tali competenze devono innestarsi nel profilo professionale del laureato e l'esperienza di apprendimento è volta ad insegnare e trasferire tali competenze a situazioni nuove.

Queste abilità sono assicurate sia dallo sviluppo di progetti in gruppo, previsto da molti insegnamenti, sia dagli stage in cui gli studenti sono portatori di metodi, tecniche e processi che le imprese desiderano trasferire nei loro processi produttivi.

E: Capacità di apprendere (Learning skills)

I laureati di questo corso di studi sviluppano un alto livello di autonomia nell'apprendimento e nell'approccio metodologico, capacità che consente loro di affrontare studi successivi e/o di proseguire il proprio percorso formativo in modo autonomo, essendo così capaci di tenersi aggiornati rispetto alla continua evoluzione tecnologica.

Tali capacità sono sviluppate prevalentemente quando lo studente, per lo svolgimento dei casi di studio e dell'elaborato finale, necessita della consultazione di materiale bibliografico tradizionale o reperibile via internet o attraverso piattaforme di e-learning.

L'esposizione, sia scritta che orale, dei casi di studio e dell'elaborato finale rappresentano il momento di verifica di tali capacità.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

I laureati in Informatica magistrale sono professionisti con preparazione tecnica ed alta qualificazione informatica che possono operare nella direzione della progettazione, organizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informatici complessi o innovativi (con specifico riguardo ai requisiti di affidabilità, prestazioni e sicurezza); capacità di creare nuovi sistemi informatici.

Competenze associate alla funzione:

- progettazione organizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informatici;
- modelli di valutazione delle tecnologie innovative per i processi di sviluppo;
- modelli metodi e tecniche di ricerca e sviluppo di innovazione di prodotti e di processo

Per “Ingegneria della conoscenza e intelligenza nelle macchine”

- metodi di ingegnerizzazione della conoscenza;
- modelli computazionali per lo sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni;
- metodi per l'estrazione di grandi masse di dati e di informazioni.

Per “Ingegneria del software e dei servizi”

- modelli e metodi di integrazione di know-how tecnologico propri del mobile computing ed architetture Cloud;
- metodi sperimentali per la gestione di progetti complessi e scalabili modelli e metodi per lo sviluppo di sistemi cooperanti.

Per “Multimedialità e innovazione nella comunicazione digitale”

- modelli e metodi per la rappresentazione e formalizzazione dei contenuti digitali interattivi;
- modelli per la gestione dei contenuti digitali interattivi;
- modelli di gestione dei processi di comunicazione multimediale.

Gli ambiti occupazionali e professionali di riferimento per i laureati magistrali della classe sono quelli della progettazione, organizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informatici complessi o innovativi (con specifico riguardo ai requisiti di affidabilità, prestazioni e sicurezza), sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti, sia nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni e, più in generale, in tutte le organizzazioni che utilizzano sistemi informatici complessi. Si esemplificano come particolarmente rilevanti per lo sbocco occupazionale e professionale:

- la produzione, la manutenzione e l'amministrazione di sistemi informatici per i settori dell'industria, dei servizi, dell'ambiente e territorio, della sanità, della scienza, della cultura, dei beni culturali e della pubblica amministrazione;
- le applicazioni nell'ambito dell'informatica di base, dei sistemi distributivi, dell'elaborazione di immagini e suoni, del riconoscimento e della visione artificiale, delle reti neurali, dell'intelligenza artificiale e del soft computing, della sicurezza e riservatezza dei dati e del loro accesso, della grafica computazionale, dell'interazione utente-elaboratore e dei sistemi multimediali.

Il laureato nella classe delle lauree in Scienze e Tecnologie informatiche ha la possibilità di iscriversi all'Albo di Ingegnere (settore dell'Informazione - sez. A) mediante il superamento di un esame di Stato e relative prove, come stabilito dall'art. 48 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Il Corso di laurea è a numero aperto. Possono presentare direttamente domanda di iscrizione al corso di laurea magistrale in Informatica coloro che siano in possesso di una laurea conseguita presso questo o altro Ateneo nell'ambito della laurea di informatica (classe 26 o classe L-31), nella classe dell'Ingegneria dell'informazione (classe 9 o L-8), nonché coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo dal CICS.

Le certificazioni rilasciate da enti e/o aziende del settore non sono considerate nella valutazione e acquisizione dei crediti formativi della laurea magistrale.

I requisiti curriculari per l'ammissione al corso di studio sono definiti in termini di numero di CFU conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari. I requisiti curriculari minimi sono i seguenti:

- 12 CFU complessivi in uno o più dei settori scientifico-disciplinari MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, FIS/01, FIS/02, FIS/03;
- 48 CFU complessivi in uno o più dei settori scientifico-disciplinari INF/01, ING-INF/05.

In tutti i casi, l'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze dei candidati viene accertata mediante un meccanismo di verifica.

E', pertanto, prevista l'istituzione di una commissione del CICS con l'obiettivo di valutare e verificare la preparazione propedeutica effettiva alle materie oggetto della Laurea Magistrale. La verifica si basa sul curriculum pregresso dello studente (integrato se ritenuto necessario con i programmi dei corsi seguiti) ed eventualmente su un colloquio orale e/o una prova scritta. Tale verifica può avere uno dei seguenti esiti:

- iscrizione alla laurea;
- non iscrizione.

Art. 4 – Crediti formativi e frequenza

L'attività didattica è svolta secondo diverse possibili tipologie di insegnamento in corrispondenza delle quali si acquisiscono crediti formativi e, per consentire l'applicazione delle nozioni apprese, il Corso di Laurea Magistrale in Informatica prevede una intensa attività di laboratorio e un significativo numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) per tirocini da svolgere presso aziende, enti pubblici o privati al fine di favorire il trasferimento

delle competenze dal mondo universitario al mondo del lavoro. In particolare, sono previste:

- lezioni tradizionali frontali in aula o in videoconferenza, supportate da strumenti audio-visivi multimediali;
- lezioni ed esercitazioni di laboratorio a piccoli gruppi;
- progetti individuali supportati da tutor;
- seminari ed altro.

Queste tipologie di forme didattiche possono essere integrate da forme di didattica a distanza e da laboratori per l'auto-apprendimento.

In conformità al D.M. 3 Nov. 1999, ogni credito formativo corrisponde ad un carico standard di impegno didattico - formativo pari a 25 ore, e può essere articolato secondo la seguente tipologia:

T1. 8 h di lezione in aula e 17 di studio individuale;

T2. 15 h di laboratorio ed esercitazioni guidate e 10 di rielaborazione personale;

T3. 25 h di esercitazioni di progetto;

T4. 25 h di studio individuale.

In riferimento alla tabella relativa alla distribuzione dei crediti con la indicazione dei settori disciplinari, come appare nell'ordinamento didattico della Università degli Studi di Bari, le attività formative sono classificabili come segue:

- a. attività formative di base;
- b. attività formative caratterizzanti;
- c. attività formative affini;
- d. attività formative autonomamente scelte dallo studente (tali attività devono essere certificate dal superamento di un esame con voto in trentesimi);
- e. attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera;
- f. attività formative di tirocinio (seminari, stage).

La certificazione dei crediti acquisiti dallo studente avviene sostenendo prove scritte e/o orali e/o di laboratorio. Le specifiche modalità di svolgimento di ciascun esame devono essere contenute nel programma del corso depositato in Segreteria. Tali modalità possono comunque prevedere che l'ammissione ad una prova sia subordinata all'esito delle prove precedenti e che possano essere esentati da una parte delle prove di esame per gli studenti che abbiano positivamente sostenuto prove in itinere.

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

La frequenza ai corsi è fortemente raccomandata.

Il CICSÌ si riserva di studiare e quindi di predisporre piani di studi che consentano agli studenti impegnati a tempo parziale, di acquisire i CFU in tempi diversificati e comunque maggiori rispetto a quelli previsti dal piano di studi ufficiale.

Art. 5 – Piano di studi e propedeuticit 

In allegato a questo Regolamento si riporta il piano di studi ufficiale con la distribuzione degli insegnamenti nei vari periodi di lezione e l'indicazione delle modalit  di conseguimento dei crediti formativi.

Per ogni insegnamento nel Piano di Studi   riportato:

- il settore scientifico disciplinare (s.s.d.);
- le tipologie di attivit  formative distinte in:
 - attivit  formative di base;
 - caratterizzanti;
 - affini o integrative.
- le modalit  di erogazione dell'insegnamento distinte in:
 - lezioni frontali;
 - esercitazioni in aula o in laboratorio;
 - progetto;
 - eventuali altre tipologie d'attivit  formative;
 - combinazione delle precedenti modalit ;
- i CFU attribuiti all'insegnamento e distinti a seconda delle modalit  di erogazione;
- le modalit  di valutazione: esame, idoneit  o attestazione di frequenza per i tirocini;
- il periodo di svolgimento delle attivit .

Si raccomanda fortemente agli studenti di sostenere esami o prove di verifica secondo la sequenza dei corsi cos  come indicati nel piano di studio.

Art. 6 – Curricula e Piani di studio individuali

Al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Informatica lo studente deve scegliere un curricula, tra i tre previsti nel Piano di Studi denominati:

1. Ingegneria della conoscenza e intelligenza nella macchine
2. Ingegneria del software e dei servizi
3. Multimedialit  e innovazione nella comunicazione digitale

Ciascun curricula prevede tre insegnamenti obbligatori e 12 CFU a scelta.

Per quanto riguarda le attivit  formative a scelta dello studente, il CICSÌ propone alcuni corsi d'insegnamento.

Il piano di studi   comprensivo di insegnamenti obbligatori e di insegnamenti a scelta dello studente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento didattico. Per quanto riguarda gli insegnamenti a scelta dello studente il CICSÌ ne consiglia alcuni. Insegnamenti obbligatori ed insegnamenti a scelta consigliati sono dettagliati nel Manifesto.

I piani di studio che includono gli insegnamenti a scelta contenuti nel Manifesto sono considerati piani di studio ufficiali. Questi sono accettati d'ufficio e, pertanto, non è necessario presentarli al CICS.

Lo studente può proporre al CICS un piano di studi individuale nei termini previsti dal Regolamento di Ateneo. I piani di studio individuali, contenenti insegnamenti diversi da quelli consigliati, saranno vagliati da una apposita commissione composta da docenti del CICS che valuterà se essi, come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004, siano coerenti con il progetto formativo.

Il piano di studi individuale con il parere della commissione che lo ha vagliato è sottoposto al CICS che può approvarlo o rigettarlo, nel secondo caso lo studente sarà tenuto a seguire:

- il piano di studi ufficiale nel caso in cui egli non abbia mai proposto in precedenza un piano individuale accettato dal CICS; oppure,
- l'ultimo piano di studi individuale da egli proposto ed approvato dal CICS.

Il regolamento didattico dell'Ateneo prevede la figura dello studente non impegnato a tempo pieno. Tale status potrà essere ottenuto all'atto della immatricolazione. Per essi restano valide le parti generali e normative del Regolamento e del Manifesto degli Studi (D.M. 270). Per gli Studenti Non Impegnati a Tempo Pieno che sono già iscritti e che, quindi, fanno riferimento ai manifesti degli anni precedenti si potrebbe verificare che alcuni insegnamenti previsti nei loro piani di studio siano stati spenti a seguito del cambiamento degli ordinamenti. Tali insegnamenti dovranno essere: sostituiti da insegnamenti equivalenti degli altri CdS; e/o, se si svolgono in sede diversa da quella di iscrizione dello studente, fruiti telematicamente.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 7 - Programmazione didattica

Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è stabilito, anno per anno, nel Manifesto degli Studi. Ciascun anno di corso è articolato in due semestri, ognuno dei quali comprende almeno 12 settimane di lezioni. I periodi di svolgimento delle lezioni per entrambi i semestri sono deliberati per ogni anno accademico dal CICS e riportati nel Manifesto degli Studi.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione previsti per il corso di laurea possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica che si riferiscano a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

L'orario delle lezioni, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, è stabilito con almeno 30 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento lezioni. Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e delle lezioni. Il numero degli appelli, complessivamente otto nell'anno accademico per ciascun esame, e la loro distribuzione sono stabiliti evitando, possibilmente, la sovrapposizione con i periodi di lezioni.

Le sessioni d'esame per il corso di laurea sono così definite:

- *Prima Sessione:*
Insegnamenti del I Semestre.
 - 3 appelli nei mesi di Gennaio e FebbraioInsegnamenti del II Semestre.
 - 1 appello a Febbraio.
- *Seconda Sessione:*
Insegnamenti del I Semestre.
 - 1 appello a Luglio.Insegnamenti del II Semestre.
 - 3 appelli nei mesi di Giugno e Luglio
- *Terza Sessione:*
Insegnamenti del I e del II Semestre.
 - 2 appelli nel mese di Settembre.

Appelli aggiuntivi nell'anno accademico di riferimento:

- 1 appello a Novembre (nella settimana di interruzione).
- 1 appello a Marzo/Aprile (nelle due settimane di interruzione delle lezioni).

Eventuali esoneri potranno svolgersi nel periodo di interruzione delle lezioni.

Le prove finali per il conseguimento della laurea si svolgono sull'arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a luglio; da settembre a dicembre; da febbraio ad aprile.

Art. 8 – Verifiche del profitto

La verifica del profitto ha lo scopo di accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite.

Tutti gli esami danno luogo a votazione (esami di profitto), eccetto l'esame di Lingua Inglese che dà luogo ad un giudizio di idoneità.

Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale. La trasparenza della valutazione delle prove scritte è garantita dall'accesso ai propri elaborati prima della prova orale o della registrazione del voto d'esame, nel caso in cui la valutazione si svolga solo in forma scritta.

Ogni titolare di insegnamento è tenuto ad indicare prima dell'inizio dell'anno accademico e contestualmente alla programmazione didattica il programma e le specifiche modalità di svolgimento dell'esame previsto per il suo insegnamento.

Gli esami si svolgono successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli di esame. Le date sono comunicate dai titolari e disponibili nel sito web del Corso di Laurea e riportati nella piattaforma essetre.

La data di un appello di esame non può essere anticipata rispetto a quella pubblicata e può essere posticipata solo per un grave e giustificato motivo. In ogni caso deve essere data opportuna comunicazione agli studenti.

La verifica del profitto individuale dello studente ed il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali e/o di laboratorio, secondo le modalità definite dal docente titolare e riportate nel programma dell'anno accademico corrente.

L'esame di profitto dà luogo ad una votazione espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se si ottiene un punteggio di almeno diciotto trentesimi (18/30). L'attribuzione della lode nel caso di una votazione pari a trenta trentesimi (30/30) è a discrezione della commissione d'esame e richiede l'unanimità dei suoi componenti.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti, di cui uno è il titolare dell'insegnamento. I docenti titolari dell'insegnamento potranno anche avvalersi di verifiche in itinere per valutare l'andamento del corso. Tale verifiche in itinere non potranno mai sostituire l'esame finale.

Le date degli esami e delle verifiche in itinere non dovranno essere sovrapposte ai periodi di svolgimento delle lezioni.

Il CICSII favorisce lo svolgimento di tirocini formativi presso aziende pubbliche o private, nazionali o estere; sono inoltre possibili attività di progetto da svolgersi presso i laboratori dei Dipartimenti Universitari. Il CICSII sulla base dello specifico programma di lavoro previsto definirà, in conformità a quanto previsto dal Piano di Studi, il numero di crediti formativi da assegnare a questa tipologia di attività formativa.

Lo svolgimento del tirocinio/attività di progetto è attività formativa obbligatoria; i risultati ottenuti vengono verificati attraverso attestati di frequenza e/o relazioni sulla attività svolta.

I risultati dei periodi di studio all'estero verranno esaminati dal CICSII in base ai programmi presentati dallo studente, cui verrà riconosciuto un corrispettivo in CFU coerente con l'impegno sostenuto per le attività formative frequentate all'estero ed una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata eventualmente con diversi sistemi di valutazione.

Si terrà comunque conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Informatica piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative.

I CFU acquisiti hanno, di norma, validità per un periodo di 8 (otto) anni dalla data dell'esame. Dopo tale termine il CICSÌ dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi provvedendo eventualmente alla determinazione di nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

Art. 9 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

Alla prova finale si accede quando sono stati acquisiti i 100 CFU, secondo quanto previsto dal piano didattico. Al superamento di tale prova vengono assegnati 20 CFU che permettono il conseguimento della Laurea.

Per conseguire la laurea lo studente dovrà discutere, di fronte ad una commissione di laurea nominata secondo le disposizioni di legge vigenti, un elaborato finale.

L'elaborato finale preparato dallo studente dovrà documentare tutti gli aspetti inerenti l'analisi del/i problema/i affrontato/i, il progetto e la sua realizzazione, nonché eventuali aspetti di ricerca e collocazione del tema affrontato nel panorama attuale delle conoscenze nel settore dell'Informatica. Il progetto deve essere svolto sotto la guida di un relatore mediante lo stage presso un'azienda, una pubblica amministrazione, o un Dipartimento dell'Università degli Studi di Bari.

L'elaborato finale può essere redatto in lingua inglese, ma la presentazione deve essere in lingua italiana.

Il conferimento del titolo avviene ad opera della commissione di laurea composta da almeno sette docenti del CICSÌ, dei quali almeno uno di prima fascia. Tale commissione è presieduta di norma dal Coordinatore del CICSÌ. In assenza di questo, potrà essere presieduta dal docente di prima fascia più anziano nel ruolo.

La commissione esprimerà la propria valutazione tenendo conto dei seguenti criteri: carriera dello studente, esami di profitto, contenuto ed esposizione, diligenza nella attività di tesi.

I termini di consegna della documentazione per l'accesso alla prova finale devono essere richiesti dallo studente alla segreteria studenti. Il modulo di richiesta di tesi di laurea, debitamente compilato per la parte curricolare e per la parte di proposta di argomento di tesi e di tirocinio, allegando una dichiarazione del relatore di disponibilità a seguire l'attività di tesi deve essere consegnata almeno 3 mesi prima della seduta di laurea.

I moduli da compilare si possono scaricare dal sito web dei corsi di laurea o si possono ritirare dalla segreteria studenti del Corso di Laurea.

Il calcolo del voto di laurea è effettuato sulla base del seguente regolamento approvato dal CICSÌ

1. *Carriera dello studente*. Se lo studente si sta laureando in un appello del suo terzo anno (per le lauree triennali) o del suo secondo anno (per le lauree magistrali): ha il premio di 2/110. Si precisa che: se lo studente proviene da un altro corso di laurea si considerare come anno di inizio corso quello in cui ha superato il primo degli esami convalidati nel passaggio di corso.
2. *Esami di profitto*. Media pesata in 110mi con due cifre dopo la virgola. Il voto deve essere un intero; se la media pesata ha centesimi, essa è arrotondata in eccesso se i centesimi sono maggiori o uguali a 50 oppure in difetto se i centesimi sono minori di 50.
3. *Contenuto e Esposizione*: stabilita dalla commissione di laurea che esprime un voto intero da 0 a 4/110, per votazione ed a maggioranza.
4. *Diligenza nella attività di Tesi*: stabilita dal relatore che esprime una votazione da 0 a 6.
5. Il 109 non si arrotonda a 110.
6. Il relatore può chiedere la lode solo se si verificano entrambe le condizioni successive:
 - a. il voto di laurea dopo le valutazioni precedenti è superiore o uguale a 110;
 - b. Il voto di laurea dopo le valutazioni precedenti + il numero di lodi risulti uguale o maggiore a 113 (ogni lode vale 1 punto) in 110mi.

In ogni caso la lode si assegna se la commissione è unanimemente favorevole.

Art. 10 - Riconoscimento di crediti

Il CICS delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale.

I crediti nei settori INF/01 oppure ING-INF/05 conseguiti presso i Corsi di Laurea della stessa classe L-31 (o eventualmente della previgente classe 26) vengono integralmente riconosciuti.

Il CICS delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota dei crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento Ministeriale di cui all'art. 2 comma 148 del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006 numero 286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Possono essere riconosciuti come crediti, nella misura e secondo i criteri stabiliti dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai

sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.

Per il riconoscimento di CFU maturati dagli studenti in esperienze precedenti, ad esempio a seguito di esami sostenuti in altro Corso di Laurea dell'Università di Bari o altra Università o Accademia italiana o straniera, è necessario fare domanda al CICSII fornendo adeguata documentazione, certificata dalla struttura formativa di provenienza, che riporti:

- il programma seguito;
- l'impegno impiegato dallo studente, per acquisire le conoscenze o le abilità di cui si richiede il riconoscimento, espresso in termini di ore di lezione/laboratorio valutabili come CFU;
- le modalità di accertamento/valutazione (esame scritto, orale, prova di laboratorio, etc. scale di valutazione) e la eventuale votazione riportata.

Lo studente, proveniente da altri corsi di laurea, è iscritto al primo anno di corso se il numero di CFU riconosciuti non è maggiore di 29; è iscritto al secondo anno di corso se il numero di CFU riconosciuti è almeno uguale a 30.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero è regolato da specifiche norme del Regolamento Didattico di Ateneo (articolo 20).

Art. 11 Iscrizione agli anni successivi

Per l'iscrizione al successivo anno del Corso di studio, non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 12 - Valutazione dell'attività didattica

Il CICSII si avvale delle seguenti forme di valutazione dell'attività didattica: questionari di valutazione della didattica degli studenti; questionari di valutazione della didattica dei docenti; gruppo di gestione di Assicurazione Qualità per il CdS; schede di riesame annuali;

Art. 13 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Dipartimento.

Allegato

Piano di studi per Corso di Laurea Magistrale in Informatica 2014-2015

PRIMO ANNO

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
<i>I semestre</i>							
Basi di Dati II	ING-INF/05	b	9	7	2		Esame
Metodi Sperimentali per la Produzione del Software	ING-INF/05	b	9	7	2		Esame
Metodi Formali dell'Informatica	INF/01	b	6	5	1		Esame
Teoria dell'Informazione	INF/01	b	6	6			Esame
Totali			30				
<i>II Semestre</i>							
Metodi Numerici per l'Informatica	MAT/08	c	12	8	4		Esame
Intelligenza Artificiale	ING-INF/05	b	9	7	1	1	Esame
Interazione Uomo-Macchina II	INF/01	b	9	7	1	1	Esame
Totali			30				

SECONDO ANNO

CURRICULUM: INGEGNERIA DELLA CONOSCENZA E INTELLIGENZA DELLE MACCHINE

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
<i>I semestre</i>							
Accesso Intelligente all'Informazione ed Elaborazione del Linguaggio Naturale	INF/01	b	6	4	2		Esame
Data Mining	ING-INF/05	b	6	4	2		Esame
Intelligenza Computazionale	INF/01	b	6	4	2		Esame
A scelta dello studente		d	12				Esame
Totali			30				
<i>II Semestre</i>							
Attività formative ulteriori (tirocini, seminari)		f	10				Verifica della frequenza
Prova finale		e	20				Esame di laurea
Totali			30				

CURRICULUM: INGEGNERIA DEL SOFTWARE E DEI SERVIZI

Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
I semestre							
Mobile Computing	INF/01	b	6	4	1	1	Esame
Project Management	INF/01	b	6	4	2		Esame
Sistemi per la Collaborazione in Rete	ING-INF/05	b	6	4	1	1	Esame
A scelta dello studente		d	12				Esame
Totali			30				
II Semestre							
Attività formative ulteriori (tirocini, seminari)		f	10				Verifica della frequenza
Prova finale		e	20				Esame di laurea
Totali			30				

CURRICULUM: MULTIMEDIALITA' E INNOVAZIONE NELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
I semestre							
Metodi e Tecniche per l'e-Learning	INF/01	b	6	4	2		Esame
Sistemi Distribuiti	INF/01	b	6	4	2		Esame
Sistemi Informativi	INF/01	b	6	4	2		Esame
A scelta dello studente		d	12				Esame
Totali			30				
II Semestre							
Attività formative ulteriori (tirocini, seminari)		f	10				Verifica della frequenza
Prova finale		e	20				Esame di laurea
Totali			30				

Ulteriori insegnamenti attivabili

Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	Settore	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
Agenti Intelligenti	INF/01	d	6	4	1	1	Esame
Basi di Dati Avanzate	INF/01	d	6	4	2		Esame
Information Visualization	INF/01	d	6	5		1	Esame
Interfacce Intelligenti	INF/01	d	6	4	1	1	Esame

Metodi di Rappresentazione e Ragionamento per Ontologie	INF/01	d	6	5		1	Esame
Modelli Formali e Analisi dei Sistemi	INF/01	d	6	4	2		Esame
Pattern Recognition	ING-INF/05	d	6	5		1	Esame
Progettazione e Produzione dei Contenuti Digitali	INF/01	d	6	5		1	Esame
Software Analytics	ING-INF/05	d	6	4	2		Esame
Tecnologie per il Web Semantico	INF/01	d	6	5		1	Esame

(*) Tipologia: a=base, b=caratterizzante, c=affini, d=a scelta dello studente, e=prova finale, f=tirocini

Note

(*) La tipologia degli insegnamenti riportata nel Piano di Studi fa riferimento all'art. 10 del DM 270/2004:

- a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
- b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
- f) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142.

Piano di studi per studenti non impegnati a tempo pieno 2014-2015

L'Università di Bari ha istituito la figura dello studente non impegnato a tempo pieno (NITP). In una prima fase sperimentale, tale status potrà essere ottenuto all'atto dell'immatricolazione. È consentito il passaggio di status da studente NITP a studente a tempo pieno non prima che siano trascorsi due anni di carriera a tempo parziale.

PRIMO ANNO

Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
I semestre							
Basi di Dati II	ING-INF/05	b	9	7	2		Esame
Metodi formali dell'Informatica	INF/01	b	6	5	1		Esame
Teoria dell'Informazione	INF/01	b	6	6			Esame
Totali			21				
II Semestre							
Metodi Numerici per l'Informatica	MAT/08	c	12	8	4		Esame
Totali			12				

SECONDO ANNO

Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
I semestre							
Metodi Sperimentali per la Produzione del Software	ING-INF/05	b	9	7	2		Esame
Totali			9				
II Semestre							
Intelligenza Artificiale	ING-INF/05	b	9	7	1	1	Esame
Interazione Uomo-Macchina II	INF/01	b	9	7	1	1	Esame
Totali			18				

TERZO ANNO

CURRICULUM: INGEGNERIA DELLA CONOSCENZA E INTELLIGENZA DELLE MACCHINE

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
<i>I semestre</i>							
Accesso Intelligente all'Informazione ed Elaborazione del Linguaggio Naturale	INF/01	b	6	4	2		Esame
Data Mining	ING-INF/05	b	6	4	2		Esame
Intelligenza Computazionale	INF/01	b	6	4	2		Esame
A scelta dello studente		d	12				Esame
Totali			30				

CURRICULUM: INGEGNERIA DEL SOFTWARE E DEI SERVIZI

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
<i>I semestre</i>							
Mobile Computing	INF/01	b	6	4	1	1	Esame
Project Management	INF/01	b	6	4	2		Esame
Sistemi per la Collaborazione in Rete	ING-INF/05	b	6	4	1	1	Esame
A scelta dello studente		d	12				Esame
Totali			30				

CURRICULUM: MULTIMEDIALITA' E INNOVAZIONE NELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
<i>I semestre</i>							
Metodi e Tecniche per l'e-Learning	INF/01	b	6	4	2		Esame
Sistemi Distribuiti	INF/01	b	6	4	2		Esame
Sistemi Informativi	INF/01	b	6	4	2		Esame
A scelta dello studente		d	12				Esame
Totali			30				

QUARTO ANNO

CURRICULUM: INGEGNERIA DELLA CONOSCENZA E INTELLIGENZA DELLE MACCHINE

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
Attività formative ulteriori (tirocini, seminari)		f	10				Verifica della frequenza
Prova finale		e	20				Esame di laurea
Totali			30				

CURRICULUM: INGEGNERIA DEL SOFTWARE E DEI SERVIZI

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
Attività formative ulteriori (tirocini, seminari)		f	10				Verifica della frequenza
Prova finale		e	20				Esame di laurea
Totali			30				

CURRICULUM: MULTIMEDIALITA' E INNOVAZIONE NELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	S. S. D.	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
Attività formative ulteriori (tirocini, seminari)		f	10				Verifica della frequenza
Prova finale		e	20				Esame di laurea
Totali			30				

Ulteriori insegnamenti attivabili

<i>Insegnamento</i>	<i>Attività Formative</i>		<i>Crediti</i>				<i>Prova di Valutazione</i>
	Settore	Tip.*	Tot	Lez	Es/Lab	Progetto	
Agenti Intelligenti	INF/01	d	6	4	1	1	Esame
Basi di Dati Avanzate	INF/01	d	6	4	2		Esame
Information Visualization	INF/01	d	6	5		1	Esame
Interfacce Intelligenti	INF/01	d	6	4	1	1	Esame
Metodi di Rappresentazione e Ragionamento per Ontologie	INF/01	d	6	5		1	Esame
Modelli Formali e Analisi dei Sistemi	INF/01	d	6	4	2		Esame
Pattern Recognition	ING-INF/05	d	6	5		1	Esame

Progettazione e Produzione dei Contenuti Digitali	INF/01	d	6	5		1	Esame
Software Analytics	ING-INF/05	d	6	4	2		Esame
Tecnologie per il Web Semantico	INF/01	d	6	5		1	Esame

(*) Tipologia: a=base, b=caratterizzante, c=affini, d=a scelta dello studente, e=prova finale, f=tirocini

INSEGNAMENTI

I dettagli di tutti gli insegnamenti, i nomi dei docenti, i programmi e gli obiettivi formativi dei corsi sono specificati nella pagina web del Corso di Laurea Magistrale in Informatica:

http://informatica.di.uniba.it/laurea_magistrale/programmi.php